

Provincia | Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Traversetolo Ospitati dall'associazione «Il Pellicano». Nuovi progetti

Il grazie dei bimbi Saharawi: «Il nostro giorno più bello»

Traversetolo «Questo è stato il giorno più bello della nostra vacanza in Italia». Queste parole sono la miglior ricompensa per i volontari dell'associazione «Il Pellicano» di Traversetolo, per la piccola fatica di aver vissuto per una giornata con un gruppo di 11 bambini e bambine del popolo Saharawi, attualmente ospitati in alcuni comuni del Parmense. Una giornata che, oltre a rappresentare un momento di divertimento e nuove esperienze per i piccoli ospiti, è servita per conoscere meglio la causa di un popolo dimenticato da tutti e di verificare la fattibilità di un vero e nuovo progetto ospitalità che si possa realizzare nel 2024 di 15 giorni.

Durante la cena i volontari ne hanno parlato con l'assessore alle associazioni del Comune di Traversetolo Alessia Ziveri e sono emerse alcune idee per riuscire a far partire questo nuovo progetto di solidarietà rivolto a minori in difficoltà. Idee che associazione ed amministrazione comunale verificheranno meglio nei prossimi mesi. I Saharawi sono il popolo che da oltre 50anni è costretto a vivere nei campi profughi del deserto algeri-



no dell'Hammada. Alcuni vivono dispersi nei territori occupati militarmente dal Marocco o nomadi nei territori liberati, mentre la parte più numerosa, circa 200mila persone, è stata infatti costretta ad abbandonare la propria terra rifugiandosi nei campi profughi nel deserto algerino.

I campi profughi saharawi costituiscono un'eccezione: sono autogestiti e l'intera organizzazione dei campi è in mano alle donne, visto che gli

La foto di gruppo

A fine cena un'immagine che riassume la riuscita dell'iniziativa.

uomini erano impegnati al fronte nella guerra per per la difesa dei loro territori. Le donne parlano in pubblico, stringono le mani, accolgono nella loro tenda gli stranieri. Molti tabù sono superati.

Il Pellicano è nata 30 anni fa a Traversetolo, periodo della guerra nell'ex Jugoslavia, per assistere e aiutare gruppi di minori di quelle popolazioni devastate dalla guerra. Da allora ha sviluppato diversi altri progetti ed azioni in territori lontani

(Africa, Sud-America, Bielorussia) ma anche sul nostro. Per diversi anni, in collaborazione con Help for Children di Parma, ha ospitato a Traversetolo gruppi di minori da Chernobyl, progetto che si è dovuto interrompere prima per la pandemia e ora per l'invasione russa dell'Ucraina. Per ci volesse conoscere l'associazione e i suoi progetti: ilpellicano.onlus@libero.it o 348.2603795 (Alberto).

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Neviano

Il «Viaggio» musicale nella Pieve di Sasso continua a Bazzano con le fisarmoniche

Rassegna apprezzata

«L'Estate delle Pievi è una rassegna che ormai già da anni stiamo promuovendo nelle nostre chiese, con la collaborazione della nuova parrocchia Maria Madre della Chiesa, della Provincia di Parma e della Fondazione Cariparma», spiega il sindaco Raffaella Devincenzi.



Neviano Secondo appuntamento a Neviano per «Estate delle Pievi 2023», tre concerti in altrettanti luoghi suggestivi organizzati dal comune di Neviano in collaborazione con la nuova parrocchia di Neviano. Dopo il «Concerto per clarinetto e flauto traverso», risuonato nella pieve di Scurano, il secondo evento si è svolto nella Pieve di Sasso, dove gli Alexander Duo - Alessandro Creola e Alessandra Ziveri - hanno condotto il pubblico nel concerto «Viaggio».

L'ultimo appuntamento della rassegna è in programma domani sera nella Pieve di Bazzano, sempre alle 21, con il «Concerto per fisarmonica» con Andrea Coruzzi. Per informazioni: 0521.843110.

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bassa

Sissa L'area a fianco della Rocca dei Terzi: intervento sulle piantumazioni

Per il parco della Montagnola un recupero storico-ambientale

Risorse idriche

L'intervento consentirà la sistemazione delle fontanelle di acqua che torneranno così ad essere fruibili per la cittadinanza. Nell'attesa dei lavori nell'area Montagnola e Rimembranze sarà installata una fontanella in piazza Roma per rispondere alle necessità dei cittadini.

Sissa Trecasali L'area esterna del parco della Montagnola di Sissa, a fianco della Rocca dei Terzi, sarà interessata da una riqualificazione storico-ambientale grazie al progetto «Ritroviamo spazio per il recupero della Montagnola». Un intervento a cura del Comune di Sissa Trecasali, del costo complessivo di 51mila euro che ha ottenuto un finanziamento di 46mila euro da Fondazione Cariparma.

«Il progetto - spiegano il sindaco di Sissa Trecasali Nicola Bernardi e l'assessore all'Ambiente Sara Tonini - prevede una riqualificazione, sulla base delle indicazioni di uno studio storico, delle essenze presenti in Montagnola, affiancato da uno studio sulla staticità della ghiacciaia interna. Ad oggi in Montagnola sono presenti diverse piantumazioni tra le quali anche i bagolari, spesso conosciuti con il termine «spaccassassi», che, con le loro radici, potrebbero danneggiare la struttura della ghiacciaia. Lo studio consentirà di valutare la situazione e l'eventuale necessità



di sostituzione di queste essenze con altre autoctone e meno invasive. Ringraziamo la Fondazione Cariparma per il riconoscimento del consistente contributo».

In collaborazione con Parchi del ducato, Gruppo rondini e rondoni e associazione Ornitologi dell'Emilia Romagna sarà inoltre ideato un percorso di visita della Montagnola, con pannelli infor-

mativi, da affiancare al percorso di visite già previsto all'interno della Rocca dei Terzi di Sissa a cura dell'associazione Everelina. Le aree della Montagnola e del parco delle Rimembranze di Sissa, inoltre, saranno oggetto di un intervento di miglioramento dell'attuale rete idraulica.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cultura e curiosità

Un libro su Fontevivo e i suoi mulini presentato in Abbazia

Una figura tipica

Il mugnaio era una tipica figura, astuto come la volpe, sembrava quasi un fantasma perché perennemente ricoperto e imbiancato da polvere bianca.

Fontevivo Anche quest'anno, come «anteprima» della festa patronale di San Bernardo, le associazioni Amici della Badia di Fontevivo, Gisc e la Trotola proporranno un interessante approfondimento sulla storia e le curiosità relative al paese e ai suoi illustri abitati.

Sabato 19 agosto alle 18, sarà presentato in Abbazia l'opuscolo «Fontevivo e i suoi mulini» che raccoglie documenti e racconti legati ad uno dei mestieri della tradizione locale.

«Un tempo i mulini erano «bianchi» per la «voladga», una impalpabile farina bianca, non più commestibile che avvolgeva ogni superficie del mulino», svela Franco Ballarini, presidente degli Amici della Badia e appassionato di storia locale.

«Il mulino era un luogo di aggregazione dove circolavano idee, notizie ma anche pettegolezzi» prosegue Ballarini, ricordando poi che alcuni dei mulini abbandonati sono stati demoliti o sono diventati abitazioni.

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Sorbolo

Stasera «Sorrisi, canzoni e tanta tv»

Un carosello di comicità, musica e divertimento. Sarà questo ciò di cui gli spettatori potranno godere nel prossimo appuntamento della rassegna di concerti e spettacoli «Sere d'estate» stasera alle 21,15 nella piazzetta del Centro civico di Sorbolo. Sarà presentato infatti lo spettacolo di varietà «Sorrisi, canzoni & tv», che nasce dalla collaborazione di due realtà artistiche locali: i Parma Brass, band musicale composta da un quintetto di ottoni e percussioni, e gli artisti della compagnia «In scena», insieme alla compagnia del teatro San Prospero di Reggio Emilia. Lo spettacolo viene presentato per la prima volta e celebra, in chiave comico-musicale, la tv degli anni '50, '60 e '70. Le due compagnie, unendo le rispettive esperienze artistiche, metteranno in scena una serie di sketch teatrali, a cura del regista Matteo Bartoli.